

Anche AssArmatori incontra i sindacati dei marittimi

Il Presidente Messina, insieme a 3 consiglieri della neonata associazione, a confronto con le segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti



Dopo la riunione di ieri tra sindacati confederali, Confitarma, Federalinea, Federimorchiatori e Assorimorchiatori, che ha sancito l'avvio della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei lavoratori marittimi, oggi anche AssArmatori ha incontrato ufficialmente le Segreterie nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti.

A comunicarlo è la stessa associazione, costituita proprio a Roma nelle scorse settimane – su iniziativa di alcuni ‘transfughi’ di Confitarma, a cui si è unito il gruppo MSC di Gianluigi Aponte – e presieduta dal genovese Stefano Messina, che spiega: “Abbiamo esposto alle controparti sindacali la nostra precisa volontà di pervenire alla definizione di una dinamica positiva di rapporti ponendo le basi per un dialogo di reciproco rispetto dei ruoli nell'interesse comune dei lavoratori del settore e della necessità cogente di assicurare al settore armatoriale una rotta privilegiata di ripresa”.

Messina, che ha partecipato all'incontro coi sindacati insieme ai consiglieri Stefano Beduschi (Italia Marittima), Matteo Catani (Grandi Navi Veloci) e Franco Del Giudice (Delcomar), ha quindi aggiunto che è intenzione di AssArmatori “trovare istanze comuni per affrontare insieme un momento così delicato per il settore e tutelare i posti di lavoro che sono sempre più un bene prezioso nel nostro Paese”.

Il Presidente della nuova associazione ha poi incontrato anche il Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, al quale ha illustrato l'importanza del settore marittimo quale volano di crescente occupazione.

Da parte loro, i tre sindacati di settore – in una nota congiunta – hanno “preso atto della volontà di AssArmatori di partecipare attivamente ed in modo propositivo al confronto del rinnovo contrattuale del settore marittimo. Condividiamo – scrivono Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti – il concetto di reciproco riconoscimento nelle rispettive rappresentatività ed in tale contesto auspichiamo di ritrovare i principi ed i contenuti fino ad oggi condivisi nelle relazioni industriali e negli accordi interconfederali in essere”.

Dalla prossima riunione, quindi, anche AssArmatori dovrebbe sedere al tavolo di contrattazione per il rinnovo del contratto nazionale dei marittimi, in cui peraltro era già presente di diritto Fedarlinea, che fin da subito aveva aderito proprio all'organizzazione presieduta da Messina.